



COMUNE DI SAN DONACI
(PROVINCIA DI BRINDISI)
COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 28 del 30/03/2016

OGGETTO: DELIBERA CONSILIARE N. 35 DEL 21/08/2015: RETTIFICA MODALITÀ DI COPERTURA DEL DEBITO

Parere Favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 T.U. : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to (Dott. LOLLI Cataldo)	L'anno 2016 il giorno 30 del mese di MARZO alle ore 17:30 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta di 1 convocazione, convocato dal Presidente.		
	Fatto l'appello risultano:	Presente	Assente
	1 Domenico Fina	X	
	2 Angelo Presta	X	
	3 Mariangela Presta	X	
	4 Agnese Baldassarre	X	
	5 Maurizio Greco	X	
	6 Cosimino Rubino	X	
	7 Gianluca Zurlo	X	
	8 Lelio Lolli	X	
	9 Domenico Vincenzo Serio	X	
	10 Marco Pecoraro	X	
	11 Salvatore Pennetta	X	
	Riscontrato il numero legale, il Presidente Dott. Angelo Presta dichiara aperta la seduta. Partecipa il Segretario Comunale Avv. Fabio MARRA		

IL CONSIGLIO COMUNALE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera consiliare n. 35 del 21/08/2015 di “Art. 194 comma 1 lett. a) Riconoscimento legittimità del debito derivante da sentenza provvisoriamente esecutiva n. 188/2012 emessa dal Tribunale di Brindisi - sez. distaccata di Mesagne”;

Preso atto che con nota prot. n. 231 del 13.01.2015, il Responsabile del I settore comunicò che il debito derivante dalla suddetta sentenza n. 188/2012, quantificato anche sulla scorta del parere legale acquisito al prot. n. 7817 del 10.09.2013 era pari a complessivi Euro 489.897,93 di cui:

- € 304.500,00 per sorte capitale;
- € 176.243,93 per interessi legali al 31.12.2014;
- € 9154 per spese legali quantificate in sentenza e spese per CTU;

Preso atto che con la suddetta deliberazione consiliare il Consiglio Comunale riconobbe il debito, derivante da sentenza, quantificato così come sopra descritto e sulla base della seguente copertura finanziaria:

- a) Esercizio 2014, per euro € 304.500,00 al Cap. 612 imp. 1186/2014 ;
- b) Esercizio 2014, per euro € 10.000,00 al Cap. 658 imp. 1233/2014 ;
- c) Esercizio 2015 per euro € 175.397,93 al Cap. 612 ;

Vista la nota prot. n. 001698 del 02/03/2015 con la quale, tra l'altro, venne richiesto al beneficiario della sentenza provvisoriamente esecutiva n. 188/2012 emessa dal Tribunale di Brindisi - sez. distaccata di Mesagne, Sig.ra Alessandra Del Prete, la rateizzazione del debito quantificato in euro 489.897,93 per gli anni 2015, 2016 e 2017 e per una rata annuale di Euro 163.299,31;

Vista la nota acquisita agli atti del protocollo di questo Comune al n. 6711 del 20/08/2015 con la quale la sig.ra Del Prete Alessandra, beneficiaria della sentenza di cui sopra, in risposta alla richiesta di cui sopra accettò la rateizzazione del credito vantato con pagamento in tre esercizi finanziari con prima rata scadente il 31/12/2015;

Preso atto che con mandato n. 1714 del 21/12/2015 di Euro 163.299,31 è stata saldata la prima rata del debito di cui alla sentenza n. 188/2012 alla beneficiaria Sig.ra Alessandra Del Prete la quale a mezzo PEC ha comunicato il suo IBAN sul quale sono state accreditate le somme;

Preso atto che, sulla base della rateizzazione del debito così come sopra specificato e sulla base del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita “*Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile*”, in sede di riaccertamento ordinario dei residui si rende necessario reimputare nell’anno 2016 i residui mantenuti fin’ora per il pagamento del debito Del Prete e ammontanti a Euro 163.299,31 (anno di scadenza della seconda rata), mentre con l’approvazione del bilancio 2016-2018 saranno previste sulla competenza del bilancio 2017 le somme necessarie per il saldo dell’ultima rata;

Preso atto che detta rimodulazione contabile del debito Del Prete si rende necessaria in questo momento, in ragione degli inferiori incassi registrati rispetto a quelli preventivati fin’ora sull’IMU 2015. Le ragioni di detto minore gettito sono da attribuire, non solo per effetto delle trattenute dello Stato relative alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale riferita all’anno 2014 operante tardivamente dall’Agenzia delle Entrate, trattenute che si sono cumulate con quelle dell’anno 2015, ma anche per effetto dei mancati pagamenti dei contribuenti. Infatti, il momento di crisi economica e la riduzione delle misure previste per il ravvedimento operoso (con abbassamento della sanzione dal 3% al 1,5% per versamenti tardivi operati entro 90 giorni dalla scadenza – Dlgs n. 158/2015), hanno spinto diversi contribuenti a differire il più possibile il versamento del tributo il quale può effettuarsi, beneficiando del

ravvedimento, anche fino al 30/06/2016). Quanto suddetto va messo in relazione con quanto previsto dal nuovo principio contabile che, per i tributi in autoliquidazione come l'IMU, ai Comuni è solo data la possibilità di operare l'accertamento in base alle somme introitate entro la chiusura del rendiconto e non sulla scorta dei dati del gettito IMU stimati;

Preso atto che siffatta situazione ha causato al 14/03/2016 una minore entrata di Euro 126.753,44, rispetto a quanto preventivato sull'entrata dell'IMU,

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere alla rimodulazione contabile del debito Del Prete sulla base della rateizzazione dell'importo dovuto in tre anni finanziari, 2015-2017, e sulla base del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 che prevede la registrazione in contabilità al momento della sua esigibilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere del Revisione, in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

Uditi gli interventi e viste le risultanze di cui all' allegato verbale;

Presenti: 10 – Assenti: 1 (Rubino, uscito dall' aula alle ore 21,27)

Con la seguente votazione: favorevoli n. 7 contrari n. 3 (Serio, Lolli e Pecoraro)

DELIBERA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. Sulla base del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, procedere alla rimodulazione contabile del debito Del Prete rateizzando l'importo dovuto in tre anni finanziari, 2015-2017;
3. Dare atto che con mandato n. 1714 del 21/12/2015 di Euro 163.299,31 è stata saldata la prima rata del debito di cui alla sentenza n. 188/2012 alla beneficiaria Sig.ra Alessandra Del Prete e che a seguito di re imputazione ordinaria dei residui nell'esercizio 2016 sono previste le somme necessarie per il pagamento della seconda rata;
4. Prevedere, nel bilancio 2016-2018, competenza anno 2017, il saldo del debito Del Prete relativo alla terza rata ammontante a Euro 163.299,31;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante la necessità di provvedere, con voti: favorevoli n. 7 contrari n. 3 (Serio, Lolli e Pecoraro)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Copia elettronica da sito web
istituzionale

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to (Dott. Angelo Presta)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Avv. Fabio MARRA)

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il 18/04/2016 per restarvi 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

SAN DONACI, li 18/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza dei giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

* Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 del decreto legislativo del 18.8.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.).

San Donaci, li 18/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Visto: è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

San Donaci, 18/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Fabio MARRA